

L'economia friulana e la frenata della Germania: correlazioni

(gennaio 2019)

La Germania rappresenta il **primo partner commerciale** per la Provincia di Udine, assorbendo il **17,9%** delle vendite oltre confine, percentuale che sale al **26%** se si considerano le sole esportazioni in tutta la UE a 28.

I sistemi di produzione friulano e tedesco sono fortemente **integrati** tra loro nelle catene globali del valore, in quanto la Provincia di Udine è un importante **fornitore** di prodotti intermedi e beni capitali alle imprese tedesche.

In particolare, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, il **33,9%** delle **apparecchiature elettriche** esportate dalla Provincia di Udine nel mondo sono vendute in Germania (gennaio-settembre 2018). Percentuali elevate riguardano anche i prodotti **alimentari**, 26,3%, articoli in **gomma e materie plastiche**, 28,1%, prodotti della **metallurgia** e prodotti in **metallo**, 22%. Valori meno importanti ma comunque significativi anche per i **mobili**, 10,6%, e **macchinari**, 10,2%.

Il rallentamento della produzione industriale tedesca, calata per il **terzo mese consecutivo** a novembre, registrando la contrazione più consistente da oltre quattro anni, potrebbe quindi avere **ripercussioni** quest'anno sull'export friulano (cresciuto del **+32,6%** nei primi nove mesi nel biennio 2016/2018 nei confronti della Germania) e, di conseguenza, sulla tenuta del sistema manifatturiero.

Una decelerazione delle **esportazioni friulane**, che rappresentano circa il **39% del Pil**, potrebbe, quindi, **pregiudicare la crescita** per l'anno in corso, soprattutto per quei comparti, che come si è visto dai dati, sono legati a doppio filo con l'economia tedesca.